

Scheda informativa dati di Sicurezza

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1. Identificatore del prodotto

DENOMINAZIONE: T-BAR

DESCRIZIONE: Barra a carico immediato: Giunti, Cilindri, Cilindri ritentivi in acciaio inox AISI 316L

COLORE: Grigio opaco

GRUPPO DI PRODOTTI: Lega metallica di acciaio inossidabile austenitico

CAMPO DI APPLICAZIONE: Barra a carico immediato

CONTROINDICAZIONE: Non usare in caso di sospetta allergia a uno dei componenti della lega.
Non usare in combinazione con i metodi di saldatura a fiamma o forno.

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Carico immediato**. Sconsigliati tutti gli altri utilizzi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **LASER TECH di LUSUARDI GIORGIO**

Indirizzo Via Torino 24/11 - Località e Stato 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) ITALIA

tel. +39.02.9240040

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza info@lasertechwire.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a +39.02.9240040

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi della direttiva 1272/2008 CLP.

Simboli di pericolo: Nessuno.

Indicazioni di pericolo (H): Nessuna.

Informazioni supplementari sui pericoli (EUH): Nessuno.

2.3. Altri pericoli.

OCCHI: Il contatto con gli occhi può causare grave irritazione.

CUTE: Può causare grave irritazione ed eventuali ustioni. Possibili dermatiti.

INGESTIONE: Può causare irritazione gastrointestinale con nausea, vomito e diarrea.

INALAZIONE: Può causare irritazione e ustioni del tratto respiratorio (fumi).

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1. Sostanze.

Contiene:

	C % ≤	Mn % ≤	P % ≤	S % ≤	Si % ≤	Cr %	Ni %	Mo %	altro %
AISI 316L	0,03	2	0,045	0,030	1	16,0 ÷ 18,5	10 ÷ 14	2 ÷ 2,5	N ≤ 0,11

Il nichel è l'unica sostanza di rilevanza per quanto riguarda la classificazione di acciaio inossidabile in forma solida. In conformità ai regolamenti CE 1272/2008 e 729/2009, il nichel è classificato come cancerogeno di categoria 2, Specific Target Organ Toxicity – Repeat Exposure” di categoria 1 e sensibilizzante della pelle di categoria 1.

NOME: nichel

NUMERI d'IDENTIFICAZIONE: N° CAS: 7440-02-0 N° EF: 231-111-4 N° Index: 028-002-00-7

CLP CLASSIFICAZIONE: STOT RE 1, Skin Sens. 1, Carc. 2 H317, H351, H372

Tratto dall'allegato VI paragrafo 1.1.3.2. Note relative alla classificazione e all'etichettatura delle miscele
Le leghe contenenti nichel sono classificate sensibilizzanti della pelle quando rilascino tassi superiori a 0,5 µg Ni/cm2/settimana misurati secondo il metodi di prova conformi alle norme europee EN 1811.

Sensibilizzazione

Le prove condotte in conformità con la norma EN 1811 hanno stabilito che gli acciai inossidabili rilasciano nichel a livelli significativamente inferiori ai criteri stabiliti per la classificazione come sensibilizzazione per la pelle.

Così gli acciai inossidabili sono adatti ad essere utilizzati come piercing (dove il limite massimo di rilascio del nichel è di 0,2 µg/cm²/settimana).

“Specific Targhet Organ Toxicity – Repeated Exposure”

In conformità con il regolamento CLP, gli acciai inossidabili contenenti più del 10% di nichel devono essere classificati come **“Specific Targhet Organ Toxicity – Repeated Exposure” di categoria 1 (STOT RE1)**. Tuttavia, uno studio relativo all'inalazione ripetuta di 28 giorni con acciaio inossidabile indica chiaramente una mancanza di tossicità (ciò non sono stati osservati effetti avversi, anche a più alta concentrazione di acciaio inossidabile), mentre il medesimo studio ripetuto con la dose più bassa di nichel metallo (0,004mg/L) ha mostrato chiari segni di tossicità.

Cancerogenicità

In conformità con il regolamento CLP, gli acciai inossidabili contenenti più del 1% di nichel devono essere classificati come cancerogeni di categoria 2. Tuttavia, non sono stati rilevati effetti cancerogeni dall'esposizione agli acciai inossidabili, né i studi epidemiologici né con test su animali. Inoltre la AIRC ha concluso che le protesi in acciaio inossidabile non sono classificabili per quanto riguarda la loro cancerogenicità per l'uomo.

3.2. Miscele.

Informazione non pertinente.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO.**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

OCCHI: Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua, sollevando di tanto in tanto le palpebre superiore e inferiore. In caso di disturbo persistente, consultare un oculista.

CUTE: Lavare accuratamente la cute con sapone ed acqua.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta e, se necessario, somministrare ossigeno. Qualora appaiano ulteriori sintomi, applicare le misure di primo soccorso. Consultare un medico

INGESTIONE: Se il soggetto è cosciente e vigile, somministrare 2-4 tazze di latte o acqua. Indurre il vomito. Non somministrare alcuna sostanza per bocca se il soggetto ha perso conoscenza.

Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Seguire le indicazioni del medico.

5. MISURE ANTINCENDIO.**5.1. Mezzi di estinzione.****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Il materiale è ignifugo e antideflagrante. Il riscaldamento oltre l'intervallo di fusione può generare fumi non infiammabili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**INFORMAZIONI GENERALI**

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressioni con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Evitare la formazione di polvere. In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere con mezzi meccanici il prodotto. Lo smaltimento del materiale deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

Evitare di inalare i fumi durante la fusione e le polveri durante la rettifica o altre lavorazioni. Per evitare qualsiasi ingestione accidentale, sciacquare con cura le mani prima di mangiare o fumare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.**8.1. Parametri di controllo.**

VALORE DEL LIMITE DI SOGLIA: ACCIAIO INOX AISI 316L (fumi e polvere) TLV non definito.

8.2. Controlli dell'esposizione.

INFORMAZIONI GENERALI: Si deve far uso di un sistema di ventilazione generale e locale e di un sistema di filtrazione dei fumi di scarico.

RESPIRAZIONE: Maschera antipolvere P1

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Occhiali di sicurezza con paraocchi. In caso di fumi o polvere: indossare occhiali di forma arrotondata.

PROTEZIONE DELLA PELLE: Indossare abbigliamento protettivo e guanti.

MISURE IGIENICHE: Lavarsi il volto e/o le mani prima della pausa e alla fine del lavoro. Se nel posto di lavoro si verifica la fuoriuscita di grandi quantità (perdita, fuoriuscita, polvere) si deve far uso dei mezzi di protezione menzionati per l'apparato respiratorio.

Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	solido
Colore	grigio opaco
Odore	inodore
Soglia di odore.	ND (non disponibile).
pH.	ND (non disponibile).
Punto di fusione	1180°C
Punto di ebollizione.	ND (non disponibile).

Intervallo di distillazione.	ND (non disponibile).
Punto di infiammabilità.	ND (non disponibile).
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile).
Infiammabilità di solidi e gas	ND (non disponibile).
Limite inferiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite superiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite inferiore esplosività.	ND (non disponibile).
Limite superiore esplosività.	ND (non disponibile).
Pressione di vapore.	ND (non disponibile).
Densità Vapori	ND (non disponibile).
Peso specifico	8,06 g/cm ³
Solubilità insolubile in acqua:	Insolubile
Temperatura di autoaccensione.	ND (non disponibile).
Temperatura di decomposizione.	ND (non disponibile).
Viscosità	ND (non disponibile).
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile).

9.2. Altre informazioni.

Resistenza allo snervamento Rp0,2	200 N/mm ²
Resistenza alla trazione Rm	da 520 N/mm ² a 700 N/mm ²
Allungamento (%)	40
Durezza Vickers	95

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Ambiente corrosivo.

10.5. Materiali incompatibili.

DA EVITARE: Acidi forti e agenti forti di ossidazione

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

A temperature > 1800°C la lega può produrre fumi (p ericolosi).

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Durante le lavorazioni meccaniche, fusione, taglio, saldatura, molatura si possono formare, come per tutti i metalli, polveri o fumi. Soltanto se inalati per lungo tempo potrebbero determinare malattie a lungo termine, in primo luogo alle vie respiratorie, quali pneumoconiosi o asma.

Altre informazioni:

BIOCOMPATIBILITA' Il dispositivo è biocompatibile se utilizzato dai professionisti dentali nel modo indicato, e come indicato nelle istruzioni per l'uso, in conformità alla ISO 10993-1.

Di seguito si riportano le motivazioni generali utilizzate per omettere i test biologici come suggerito dalla norma ISO 10993-1:

Test previsti dal prospetto A1 della norma EN 10993-1	Motivazioni addotte per non eseguire il test
Sensibilizzazione	Le informazioni riguardanti il potenziale di una reazione allergica o sensibilizzante agli elementi contenuti nei prodotti di LASERTECH sono disponibili facilmente in letteratura, visto l'ampio utilizzo di questi materiali in ambito dentale da molti anni. Non si evidenziano particolari rischi per il paziente.

Citotossicità	In letteratura sono facilmente disponibili informazioni in tal senso, visto l'ampio utilizzo di questi materiali in ambito dentale da molti anni. Non sono presenti agenti di tipo chimico, fisico o biologico in grado di indurre danno ad una cellula.
Irritazione o reattività intracutanea	Le informazioni riguardanti il potenziale di una reazione irritante agli elementi contenuti nei prodotti di LASERTECH sono disponibili facilmente in letteratura, visto l'ampio utilizzo di questi materiali in ambito dentale da molti anni. Non si evidenziano particolari rischi per il paziente.
Tossicità subcronica (subacuta),	In letteratura sono facilmente disponibili informazioni in tal senso, visto l'ampio utilizzo di questi materiali in ambito dentale da molti anni. Non sono presenti materiali o sostanze capaci di agire per via chimica sull'organismo con effetto nocivo più o meno esteso.
Genotossicità	In letteratura sono facilmente disponibili informazioni in tal senso, visto l'ampio utilizzo di questi materiali in ambito dentale da molti anni. Non sono quindi presenti effetti genotossici.

LASERTECH non ha quindi la necessità di eseguire questo test, così come previsto dal punto C.1 della ISO 10993-1

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Il materiale è compatibile con l'ambiente. Utilizzando l'appropriato dispositivo per la raccolta delle polveri, è possibile riciclare il 100% della lega.

12.1. Tossicità.

Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Informazioni non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Ogni qualvolta sia possibile, recuperare le polveri in quanto hanno valore economico.

Smaltimento conformemente alle norme delle autorità locali. Può essere utilizzato dopo il ricondizionamento.

14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006. Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH). Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH). Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI.**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
13. Sito Web Agenzia ECHA

NOTA PER L'UTILIZZATORE:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.